

www.diocesialbengaimperia.it

# PONENTE SETTE



**indioresi**  
A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia  
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga  
tel. 0182.579316  
fax 0182.51440  
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

**Casa Facci**  
**Pastoral Counseling**  
Inizia lunedì nella Casa Facci di Marina di Massa la settimana intensiva del Pastoral Counseling. Saranno presenti 6 alunni del primo anno e 7 del secondo, per seguire le lezioni e sostenere gli esami. Questo è il primo dei due incontri, il secondo si tiene durante il mese di luglio in diocesi. I tredici presenti sono così divisi: sei preti, un diacono permanente, cinque laici e un seminarista di La Spezia.

Domenica, 3 febbraio 2019

### Questa mattina, in cattedrale, il vescovo Borghetti celebra la Messa per la Giornata

# Vita nascente, parrocchie in preghiera

incontro ad Albenga

**Apriresi alla società globale**  
Sabato 9 febbraio alle ore 16, si terrà all'auditorium san Carlo di Albenga, una conferenza, organizzata dall'Associazione San Michele e sponsorizzata dal Comune di Albenga, con padre Tiziano Tamussi. Il relatore era già stato ad Albenga, l'anno scorso con una conferenza tenuta nel seminario vescovile. Il titolo dell'incontro di sabato prossimo sarà "Meditazione e Religione, riflessioni sulla possibilità dell'uomo di aprirsi alla transizione verso una società globale". L'associazione di iconografia, san Michele arcangelo, è venuta a contatto con questa realtà proprio attraverso le icone e la preghiera che vi è dietro. Difatti padre Tiziano fa parte della associazione "Ricostruttori nella preghiera", che fra i vari interessi, si occupa anche di iconografia. Come riporta il sito internet del gruppo, la loro missione è "larsi testimoni di una cristianità capace di venire incontro al bisogno di preghiera e ricerca interiore, spesso inconsapevole, dell'uomo contemporaneo".

*Banchetti sui piazzali e nei sagrati, oggi, in tutta la diocesi, con l'obiettivo di sostenere l'acquisto di generi di prima necessità come pannolini, omogeneizzati e latte per i neonati*

DI ERALDO CIANGHEROTTI

Una Messa solenne, questa mattina, alle ore 10.30, presieduta dal vescovo Borghetti nella cattedrale di Albenga, per festeggiare la Giornata nazionale per la vita. È questa l'iniziativa che il Centro di aiuto alla vita ingauno (Cavi) ha organizzato, quest'anno, per festeggiare le tante nascite, ben 169, registrate ad Albenga, nel 2018. Alla funzione religiosa sono stati invitati tutti i genitori con figli piccoli in omaggio alla vita nascente. «Doni da custodire - spiegano dal direttivo del Cavi - perché di fronte al valore della vita di ogni creatura umana dobbiamo impegnare il massimo del nostro amore.

L'iniziativa

**Primule per il Cavi**  
Sempre oggi, 41ª giornata nazionale per la vita, i volontari del Centro di aiuto alla vita distribuiranno primule (simbolo della vita nascente, perché il primo fiore che sboccia in primavera) all'uscita delle parrocchie della diocesi, per raccogliere offerte da impegnare in acquisto di pannolini, latte in polvere e omogeneizzati. Dunque ben 2mila primule verranno consegnate dal Cavi-inguano al termine di tutte le Messe prefestive e festive celebrate nelle parrocchie di San Nicolò di Pietra L., san Pio X, Frati cappuccini di Loano, san Giovanni Battista di Ceriale, sacro Cuore, San Bernardino, Santuario di Pontelungo, N. S. Assunta di Leca, Natività di Maria a Garinoda, Ss. Fabiano e Sebastiano di Campochiesa, Sant' Ambrogio di Alassio e San G. Battista di Andora, oltre alla sola Messa parrocchiale delle ore 10.30 in cattedrale.

Non si può accettare al giorno d'oggi che l'interruzione volontaria di gravidanza venga ancora utilizzata come strumento di controllo e selezione delle nascite. Dobbiamo impegnarci tutti, a livello istituzionale, perché venga realmente garantita dallo Stato la tutela sociale della maternità, cercando in tutti i modi di aiutare mamma e papà a "rimuovere le cause che



Famiglia davanti al Centro Aiuto Vita di Albenga

porterebbero alla interruzione della gravidanza". La tutela della vita umana, indisponibile ad ogni atto che la metta a rischio nella sua sacralità, ancor prima di essere una verità di fede, è la chiave di volta di una vera cultura antropologica e di una società civile. Difendere la vita umana diventa una questione trasversale per ogni uomo e donna di buona volontà che interpella la propria coscienza sull'essere umano, la sua dignità, la sua difesa, le sue origini e il suo destino». Il Centro aiuto vita ingauno, nel 2018, ha aiutato 108 mamme, italiane e straniere, presenti sul territorio. Sono stati forniti 76 corredi completi. Settimanalmente è in funzione lo sportello dell'accoglienza, al lunedì (dalle ore 10.30 alle 17.30) e al mercoledì (dalle 14 alle 18.30) mentre la distribuzione dei pacchi con formula neonatale viene effettuata al mercoledì pomeriggio. Sempre attivo, poi, h24, 365 giorni all'anno, il servizio di Sos vita (800851000) per qualunque mamma che abbia bisogno di aiuto e sostegno, materiale e psicologico. Per contattare i volontari del Centro aiuto vita ingauno, è possibile telefonare al 348.3768091 oppure scrivere un email a: perrene.giustina@gmail.com; cavi.presidente@gmail.com

biblioteca diocesana

## Memoria storica e ponte culturale verso il futuro

DI VALERIA MOIRANO

La biblioteca del Seminario - storica istituzione della nostra diocesi - è recentemente divenuta biblioteca diocesana, per decreto vescovile di monsignor Guglielmo Borghetti. È intitolata a monsignor Alessandro Piazza, il vescovo che ha lavorato alacremente per la sua messa in funzione e per dotarla di un patrimonio librario consistente e di valore. Già da alcuni anni il seminario ha posto in essere varie attività culturali per far conoscere, valorizzare i molti libri di pregio e rari, custoditi al suo interno: la collezione ora ammonta a circa sessantamila volumi. Conferenze, visite guidate, presentazioni di libri, mostre, oltre a momenti musicali e visite sul territorio sono stati in questi anni l'occasione per far conoscere questo luogo di cultura e di storia. Nell'ultimo decennio si sono inoltre consolidate alcune collaborazioni con le realtà scolastiche presenti all'interno della diocesi: laboratori didattici, lavori di ricerca e di approfondimento scandiscono ed animano la vita della biblioteca, in un interscambio biblioteca/scuola che risulta estremamente positivo e vicendevolmente arricchente. I laboratori vengono condotti anche con il utilizzo di diapositive e slides, ma i volumi - soprattutto quelli antichi - risultano sempre il punto di partenza e di arrivo di tutta l'attività: per molti ragazzi si realizza così il primo incontro con il libro antico. Anche alcuni giovani universitari hanno incontrato questa realtà, effettuando il loro tirocinio formativo opzionale nella biblioteca del seminario. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di molte persone che hanno donato tempo ed energie perché questo autentico scrigno di cultura potesse essere valorizzato e conosciuto, consapevoli che «custodire il libro e favorirne la diffusione è per la Chiesa un'attività assai vicina alla sua missione evangelizzatrice».



Seminario di Albenga

## Servizio a tutela dei minori

DI PABLO G. ALOY

In attuazione delle direttive del Consiglio Permanente della CEL, la Conferenza Episcopale Ligure nell'Assemblea ordinaria del 22 e 23 gennaio u.s. presso il seminario arcivescovile di Genova, ha nominato il vescovo Guglielmo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia, referente per la Liguria del Servizio regionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili nella Chiesa affidandogli il compito di costituirlo, avviarlo e coordinarlo. Obiettivo di tale servizio, in sinergia con il Servizio Nazionale (SNTM), è quello di contribuire a diffondere in modo concreto una cultura della prevenzione, fornire strumenti di formazione e informazione e protocolli procedurali aggiornati.

Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana radunatosi a Roma dal 14 al 16 gennaio 2019 ha approvato, infatti, il regolamento del Servizio nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili nella Chiesa, finalità del quale è l'offerta di un supporto in questo ambito alla Conferenza Episcopale Italiana, alle Chiese particolari, agli Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica, alle associazioni e alle aggregazioni ecclesiali. Tra i compiti, il consiglio è il supporto alla CEL, ai Vescovi e ai Superiori Maggiori; la promozione e l'accompagnamento delle attività dei Servizi regionali e inter-diocesani; lo studio e la proposta di contenuti formativi, oltre che di strumenti operativi per consolidare nelle comunità ecclesiali u-

na cultura della tutela dei minori, per rafforzare la sicurezza dei luoghi ecclesiali frequentati dai minori, per formare tutti gli operatori pastorali e prevenire ogni forma di abuso. Durante il Consiglio Permanente sono state presentate anche le indicazioni per la costituzione dei Servizi regionali e inter-diocesani e le indicazioni che prevedono anche che accanto ad un livello nazionale e un livello regionale, possa esserci sempre, a livello locale, un referente diocesano di supporto al vescovo. La struttura del Servizio Nazionale prevede: un presidente, un coordinatore, un consiglio di Presidenza e una Consulta nazionale. Il Consiglio Permanente ha nominato Presidente del Servizio nazionale S.E. Mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia.

## Giornata del Malato. La testimonianza: «Importante stare accanto a chi soffre»

DI MARCO ROVERE

Si avvicina la "Giornata del Malato" e ne abbiamo parlato con Carmelo Galeone e Gianluigi Pietraro, che dedicano gran parte della loro vita di preti al mondo della sofferenza. «Sono cappellani dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure da poco più di due anni - racconta don Carmelo - e in questo lasso di tempo ho constatato come tale ministero è innanzitutto un servizio di presenza, dell'esserci, dello stare accanto, anche se non si parla di ministero. È lo scorso anno, invece, che inizia l'esperienza di don Gianluigi - che è anche vice parroco del duomo di Porto Maurizio - all'ospedale di Imperia: per lui, in ospedale come in parrocchia, «l'essere vicino ai malati è importante, come sacerdoti è nostro dovere: stare loro vicino, farci carico delle loro sofferenze, camminando insieme». Lo stare "con", si esprime

nella visita ai malati, nella celebrazione dell'Eucarestia e in particolare in quella dell'Unzione degli Infermi: «è erroneamente e popolarmente chiamato - dice don Carmelo - "estrema unzione", non è così, è per eccellenza il sacramento della guarigione, si amministra ai vivi e non a chi non c'è più». Importante la sinergia - sottolinea sia don Carmelo sia don Gianluigi - tra chi lavora in ospedale: volontari, personali, medici, cappellani, perché - riflette Gianluigi - «sia il medico che il sacerdote sono accomunati da uno stesso obiettivo: la cura delle persone». A questo riguardo, aggiunge Carmelo: «fare il cappellano in un ospedale significa essere come il Cireneo al quale Gesù chiese di aiutarlo a portare il peso della Croce e non sono il solo "Simone di Cirene" qui in ospedale, ci sono infatti molti altri "cirenei" - personale e volontari - che ogni giorno sono vicini ai pazienti e alle loro famiglie».

Montegrosso



### Festa San Biagio

Si conclude questa domenica, il triduo iniziato giovedì pomeriggio, in onore di San Biagio, a Montegrosso Pian Latte, nell'entroterra imperiese. Oggi, 3 febbraio, alle 15.30, seguirà il canto del vespro e la processione, per le vie innevate delle paese, animata dalla banda musicale di Pompeiana. Al termine della celebrazione, ci sarà un rinfresco offerto dalla confraternita dell'Annunziata.

## Ricerca fondi a Pieve per le nuove panche

DI MANUELA V. FERRARI

La parrocchia di san Giovanni Battista in Pieve di Teco, continua il suo "restyling" e per iniziativa del parroco, don Sandro Decanis è iniziata la raccolta di fondi che acquisisce le nuove panche della parrocchiale. L'iniziativa "adotta una panca", prevede con la somma di 470 euro, l'acquisto di una panca con targhetta ricordo del donatore. Come dice il parroco, ogni somma è bene accetta, non è necessario donare l'intera cifra, ma ognuno può partecipare con quello che può. La collegata ha bisogno di tanti lavori; tanti ne sono già stati fatti in questi anni ma ancora molti son da fare. Il gesto delle nuove panche vuole rendere più confortevole e degna l'accoglienza dei fedeli che partecipano ogni giorno alla funzione, e avviare naturalmente al problema della vetustà delle strutture in legno. Ormai tarlate e rattoppate qui e là, non possono più svolgere bene la loro funzione. Dopo decenni di "onorato servizio", possono cedere il passo a nuove panche più belle, comode e funzionali!



## Casa di Marina di Massa, esercizi spirituali per preti

Circa 30 sacerdoti, diocesani e non, parteciperanno agli esercizi spirituali che terrà - dal 4 all'8 febbraio - il vescovo di Ventimiglia-Sanremo Suetta, nella casa di Marina di Massa. Titolo: «Mio umile obiettivo è far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità. Uomo ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che il Signore richiede da te: praticare la guida, amare la pietà, camminare umilmente col tuo Dio».